



COMUNE DI NAPOLI

Delibera n. 42 del 6.08.2015

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D.lgs 118/2011 (All. parere Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione n. 480 del 24 luglio 2015)

L'anno duemilaquindici il giorno 6 del mese di agosto nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA. Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

## SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) CAIAZZO TERESA
- 6) CAPASSO ELPIDIO
- 7) CASTIELLO GENNARO
- 8) COCCIA ELENA
- 9) CROCETTA ANTONIO
- 10) ESPOSITO ANIELLO
- 11) ESPOSITO GENNARO
- 12) ESPOSITO LUIGI
- 13) FELLICO ANTONIO
- 14) FIOLA CIRO
- 15) FORMISANO GIOVANNI
- 16) FREZZA FULVIO
- 17) GALLOTTO VINCENZO
- 18) GRIMALDI AMODIO
- 19) GUANGI SALVATORE
- 20) IANNELLO CARLO
- 21) IZZI ELIO
- 22) LANZOTTI STANISLAO
- 23) LEBRO DAVID
- 24) LETTIERI GIOVANNI

P
Assente
P
P
Assente
P
P
P
P
P
Assente
Assente
P
P
Assente
P
P
Assente
P
Assente
P
Assente
P
Assente

- 25) LORENZI MARIA
- 26) LUONGO ANTONIO
- 27) MADONNA SALVATORE
- 28) MANSUETO MARCO
- 29) MARINO SIMONETTA
- 30) MAURINO ARNALDO
- 31) MOLISSO SIMONA
- 32) MORETTO VINCENZO
- 33) MUNDO GABRIELE
- 34) NONNO MARCO
- 35) PACE SALVATORE
- 36) PALMIERI DOMENICO
- 37) PARISI SALVATORE
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

P
P
Assente
Assente
P
P
Assente
Assente
P
Assente
Assente
P
P
Assente
P
Assente
P
P
Assente
Assente
P
Assente

**Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune dr. Gaetano Virtuoso**

Sono presenti in Aula il Dirigente del Servizio Bilancio, dott. Filace, il Dirigente del Servizio Contabilità Monitoraggio e Rendiconto dott. Tiberio, il Dirigente dell'UOA Monitoraggio Piano di Ricquilibrio dott. Aurino, il Ragioniere Generale dott. R. Mucciariello, per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota PG 621282 del 30/07/2015

**Il Presidente**, pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n. 480 del 24 luglio 2015 avente ad oggetto l'Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del 'riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D.lgs 118/2001.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio, che ha rinviato in Consiglio l'espressione del parere ed alla Commissione Trasparenza

Il Provvedimento è stata inviata altresì al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

L'Assessore Palma illustra il provvedimento, che costituisce una netta linea di demarcazione tra il nuovo ed il vecchio sistema di contabilità.

**Si allontanano i Consiglieri Borriello e Madonna ( Presenti 37)**

**Il Presidente** constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola pone in votazione, per appello nominale, come richiesto dal Consigliere Moretto, la delibera di G.C. n. 480 del 24 luglio 2015 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 28 Consiglieri, ( Risultano allontanatesi i Consiglieri Esposito G., Moretto, Nonno, Palmieri, Rinaldi, Santoro, Vasquez, Zimbaldi, Fiola i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, con 21 voti favorevoli, 5 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Castiello e Russo

#### **DELIBERA**

l'approvazione della proposta di G.C. n. 480 del 24 luglio 2015 avente ad oggetto l'Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D.lgs 118/2001.

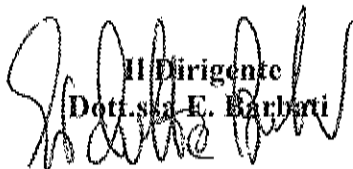
**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata.

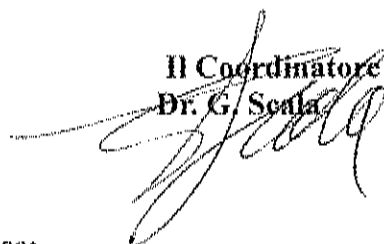
In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato, a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Castiello, ai sensi dell'articolo 4 comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione teste' adottata

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

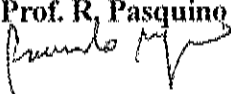
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G. C. n. 480 del 24 luglio 2015 composta da n.8 pagine progressivamente numerate ~~1-8~~

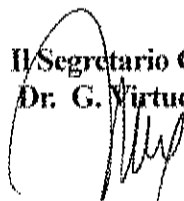
*✓ Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

  
Il Dirigente  
Dott.ssa E. Barbati

  
Il Coordinatore  
Dr. G. Scala

*del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Prof. R. Pasquino  


Il Segretario Generale  
Dr. G. Virtuoso  


Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 28 AGO. 2016  
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

[Firma]  
Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000  
viene assegnato a ASS. BILANCIO ; DIR. SERV. CONT. MONIT. ERAND  
DIRIG. SERV. BILANCIO ; DIRIG. SERV. UOA NON.P.R. ; DIR. SERV.  
FIN.RI ; REVISORI DEI CONTI (SCALA)  
P.R. \_\_\_\_\_

### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente  
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97  
D.L.vo 267/2000 a:

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con  
onere della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_

**PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 28/07/2015**

**OGGETTO:** *Proposta al Consiglio – Deliberazione di G.C., n. 480 del 24 luglio 2015, avente ad oggetto “Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell’ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D.Lgs. 118/2011”.*

*L'anno duemilaquindici, il giorno 28 del mese di luglio, alle ore 12:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:*

*dr. Vincenzo DE SIMONE* *Presidente*

*Presidente*

*dr. Antonio LUCIANO* *Componente*

### Componenle

*dr. Giuseppe TOTO* *Componente*

### Componente

*per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.*

***Il Collegio dei Revisori;***

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio proponente ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di "favorevole";
- letto il parere di regolarità contabile espresso in termini di "favorevole" dal Dirigente dei Servizi Finanziari;
- lette le osservazioni del Segretario Generale ;

## CONSIDERATO CHE

*con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale l'approvazione delle modalità con le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ex art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011;*

*Si entra nel merito della problematica qui considerata e si osserva quanto segue.*

[comune.napoli.it](mailto:comune.napoli.it) - tel.:(+39) 081 795 9702-3 - fax :(+39) 081 795  
[comune.napoli.it](mailto:comune.napoli.it)



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

*Gli aspetti rilevanti da sottoporre all'attenzione di chi legge sono i seguenti.*

*A seguito della operazione di riaccertamento straordinario dei residui è emerso che il debito totale risulta essere pari a € 1.639.012.711,35 distinti in € 205.446.103,49 corrispondente alla quota di disavanzo complessiva che resta ascrivita al Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale e la differenza di € 1.433.566.607,86 a carico dell'ulteriore disavanzo, da cui si detrae ulteriormente l'ammontare dei fondi in quanto già costituiti in sede di Rendiconto 2014 e pari ad un importo di € 35.311.310,35, con un risultato netto finale pari ad € 1.398.255.297,51.*

*Si evidenzia che gli importi dell'indebitamento vanno tenuti distinti e separati proprio in mancanza di un coordinamento della normativa vigente tra il Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale e la Nuova Contabilità Finanziaria Armonizzata.*

*L'indebitamento per l'importo di € 205.446.103,49 risultante dal Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale andrà ripianato entro il 2022, salvo possibili altre opzioni.*

*L'indebitamento restante pari ad € 1.398.255.297,51 andrà ripianato in 30 anni giusto Decreto Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015.*

*Inoltre viene anche stabilito all'art. 2 dell'appena citato Decreto del Ministero dell'Interno che entro 45 giorni dall'approvazione della Deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui, il Consiglio comunale debba esprimersi sulle modalità attraverso le quali fornire copertura dell'ulteriore disavanzo registrato e su cui questo Collegio dei Revisori si riserva di accertare e verificare il rispetto dei termini stabiliti.*

*Fermo restando l'impossibilità all'utilizzo dell'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile per far fronte al disavanzo determinatosi ulteriormente a seguito del riaccertamento straordinario, in quanto si tratta di una leva già utilizzata per riassorbire il disavanzo da Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale, il Comune di Napoli e cioè la Giunta comunale ha così determinato le modalità di ripiano dell'ulteriore debito scaturente dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.*

*Determinata la quota annua da ripianare del disavanzo da riaccertamento in € 46.608.509,92 viene proposto quanto segue:*

*1- Per l'anno 2015, applicazione al bilancio di una quota del Fondo vincolato*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

*relativo alle anticipazioni di liquidità pari alla stessa quota annua da ripianare, e cioè € 46.608.509,92; di conseguenza, il fondo vincolato di € 1.140.485.893,16 risultante al 31 dicembre 2014 passa ad € 1.093.877.383,24 e contestuale riduzione del disavanzo da riaccertamento che passa da € 1.398.255.297,51 a € 1.351.646.787,59.*

*2 – Sempre in sede di Rendiconto 2015, quindi a partire dal prossimo anno, effettuata la verifica circa la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato, si potrebbe applicare all'ulteriore debito registrato da riaccertamento, il Fondo residuo relativo alle anticipazioni di liquidità che determinerebbe, di fatto, la riduzione del disavanzo da riaccertamento da € 1.351.646.787,59 a € 257.769.404,35.*

*Se le cose andranno a determinarsi così come sono state precedentemente ipotizzate e contabilizzate, sui residui 29 anni, la somma da ripianare pari ad € 8.888.600,15 potrà essere coperta con ricorso alle risorse della gestione di competenza oppure secondo altre modalità consentite dalla normativa.*

**TUTTO CIO' CHIARITO, PRECISATO E CON IL QUADRO NORMATIVO DI  
RIFERIMENTO RICHIAMATO**

*il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla proposta al Consiglio di prendere atto del risultato del riaccertamento straordinario dei residui pari ad € 1.639.012.711,35 e conseguentemente che l'importo complessivo della voce da ripianare entro 30 anni, oggetto della presente Deliberazione, è pari ad € 1.398.255.297,51 ed infine che la quota annua di disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui è pari ad € 46.608.509,92.*

*Approvare e stabilire infine che in sede di Rendiconto 2015 saranno effettuati ulteriori adempimenti che potrebbero determinare la copertura di un nuovo disavanzo residuo con le quote annue come precedentemente esposte, pari ad € 8.888.600,15.*

*Con il rilascio del presente parere il Collegio dei Revisori assume anche al proprio obbligo di cui all'art. 239 del TUEL.*

Napoli, lì 28/07/2015

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

1W 607  
del 20/08/2015

Proposta di delibera prot. n° 45 del 20/07/15

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 480

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO - Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D. Lgs. 118/2011

Il giorno 24 LUG. 2015, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

RAFFAELE DEL GIUDICE

P

CARMINE PISCOPO

P

MARIO CALABRESE

P

GAETANO DANIELE

P

ALESSANDRO FUCITO

P

ROBERTA GAETA

P

ALESSANDRA CLEMENTE

P

ENRICO PANINI

P

ANNAMARIA PALMIERI

P

SALVATORE PALMA

P

CATERINA PACE

P

CIRO BORRIELLO

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Treticoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

U. CRONISTICO MATERIE



2

che il comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2013, modificata ed integrata con deliberazioni di C.C. nn. 33/2013 e 84/2014;

che l'art. 2 del decreto del Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015 stabilisce che entro 45 giorni dall'approvazione della deliberazione di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, il Consiglio Comunale debba esprimersi rispetto alle modalità attraverso le quali fornire copertura all'eventuale ulteriore disavanzo registrato;

l'articolo 2 comma 6 del D.L. n. 78/2015, entrato in vigore in data successiva alla deliberazione n. 370/2015, il quale stabilisce che *“Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione”*;

1. i proventi realizzati derivanti dall'affienazione dei beni patrimoniali disponibili (comma 4);
2. lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente, attuato *"con le medesime procedure che hanno dato luogo alla formazione dei vincoli"* (comma 8, lettera a);
3. *"la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito"* (comma 8, lettera b);

che, come risulta dal prospetto 5/2 compilato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, il totale parte disponibile risulta essere pari a € -1.639.012.711,35;

che, conseguentemente, la somma di € 205.446.103,49, corrispondente alla quota di disavanzo complessiva che resta ascritta al piano di riequilibrio, va ripianata entro il 2022, secondo le modalità che saranno determinate in occasione della rimodulazione del piano stesso, le cui previsioni vanno rideterminate alla luce dei nuovi principi di contabilità finanziaria;

Fondo DFB	€ 23.000.000,00
Personale	€ 4.211.295,03
Avanzo vincolato rendiconto 2014	€ 7.540.596,94
da destinare	€ 559.418,38
<b>TOTALE</b>	<b>€ 35.311.310,35</b>

che, peraltro, la necessità di trattare distintamente il disavanzo da piano di riequilibrio determina, di fatto, l'impossibilità per il comune di Napoli di ricorrere all'ipotesi prevista dal comma 4 dell'articolo 2 del citato

SECRET *My* ~~SECRET~~

Decreto MEF, ossia l'utilizzo delle alienazioni del patrimonio disponibile per far fronte al disavanzo da riaccertamento, in quanto si tratta di una leva che risulta già utilizzata per riassorbire il disavanzo da piano di riequilibrio;

che, di contro, il ripetuto accesso alle anticipazioni di liquidità rese disponibili da Cassa Depositi e Prestiti, secondo quanto disposto con i D.L. 35/2013 e 64/2014, ha consentito di costituire in sede di riaccertamento straordinario un fondo vincolato di € 1.140.485.893,16, pari al residuo passivo conservato al 31/12/2014 riferito alla medesima voce;

**Ritenuto:**

che, attesa l'entità del disavanzo da riaccertamento, che va ad aggiungersi al disavanzo da piano di riequilibrio, occorra prevedere il ripiano dello stesso utilizzando appieno l'arco di tempo disponibile di 30 anni;

che la quota annua di ripiano del disavanzo da riaccertamento debba conseguentemente essere pari a € 46.608.509,92;

che possano essere individuate le seguenti modalità di recupero del disavanzo in questione:

1. per l'anno 2015, applicazione al bilancio, prima della parte entrata, di una quota del fondo vincolato acceso per le anticipazioni di liquidità di importo pari alla quota annua di disavanzo da ripianare;
2. in sede di rendiconto 2015, svincolo della quota di cui al punto precedente, con conseguente riduzione del fondo, che passa da € 1.140.485.893,16 a € 1.093.877.383,24, e contestuale riduzione del disavanzo da riaccertamento, che passa da € 1.398.255.297,51 a € 1.351.646.787,59;
3. sempre in sede di rendiconto 2015, una volta verificata la congruità del FCDE accantonato, applicazione allo stesso del fondo residuo relativo alle anticipazioni di liquidità, che determinerebbe, *ceteris paribus*, la riduzione del disavanzo da riaccertamento da € 1.351.646.787,59 a € 257.769.404,35;
4. ricalcolo, sui residui 29 anni, della quota annuale di recupero del disavanzo tenendo conto del nuovo importo. Nell'ipotesi in cui resti tutto invariato, ciò equivarrebbe ad un obiettivo annuo di ripiano del disavanzo a partire dal 2016 pari a € 8.888.600,15, che potrà essere coperto con risorse della competenza e/o secondo le altre modalità consentite dalla normativa;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:*

Il Dirigente del Servizio  
Bilancio  
Luigi Filace

Il Dirigente del Servizio Contabilità,  
Monitoraggio e Rendiconto  
Giovanni Tiberio

Il Dirigente dell'UOA  
Monitoraggio Piano di  
Riequilibrio  
Sergio Aurino

Il Direttore Centrale Servizi  
Finanziari  
Raffaello Muciaricello

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

**Proporre al Consiglio:**

1. prendere atto del risultato del riaccertamento straordinario dei residui, che individua un importo della voce "Totale parte disponibile" pari a € -1.639.012.711,35;
2. prendere atto che nell'ambito dell'importo sopra specificato risulta essere ricompreso anche il disavanzo da riassorbire entro il 2022 tramite il piano di riequilibrio, in base alle modalità che saranno specificate in occasione della prevista rimodulazione del piano di riequilibrio in funzione del nuovo sistema di contabilità;
3. prendere atto, conseguentemente, che l'importo complessivo della voce "Totale parte disponibile" da ripianare entro 30 anni, oggetto della presente deliberazione, è pari a € 1.398.255.297,51;
4. stabilire conseguentemente che, allo stato, la quota annua di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui da ripianare è pari a € 46.608.509,92;

IL SEGRETARIO GENERALE

- 4
5. stabilire che, per l'anno 2015, sarà data copertura alla quota annua di cui al punto che precede attraverso l'applicazione al bilancio, prima della parte entrata, di una quota del fondo vincolato acceso per le anticipazioni di liquidità di pari importo;
  6. stabilire inoltre che, in sede di rendiconto 2015, saranno effettuati i seguenti adempimenti che determineranno la copertura del disavanzo residuo a decorrere dall'anno 2016:
    - a) svincolo della quota di cui al punto precedente, con conseguente riduzione del fondo, che passa da € 1.140.485.893,16 a € 1.093.877.383,24, e contestuale riduzione del disavanzo da riaccertamento, che passa da € 1.398.255.297,51 a € 1.351.646.787,59;
    - b) una volta verificata la congruità del FCDE accantonato, si procederà ad applicare allo stesso il fondo residuo relativo alle anticipazioni di liquidità, che determinerebbe, *ceteris paribus*, la riduzione del disavanzo da riaccertamento da € 1.351.646.787,59 a € 257.769.404,35;
    - c) ricalcolo, sui residui 29 anni, della quota annuale di recupero del disavanzo tenendo conto del nuovo importo annuo, che passerebbe, nell'ipotesi di invarianza del FCDE, da € 46.608.509,92 a € 8.888.600,15, che potrà essere coperto con risorse della competenza e/o secondo le altre modalità consentite dalla normativa.

Il Dirigente del Servizio  
Bilancio  
(Luigi Filice)

Il Dirigente del Servizio Contabilità  
Monitoraggio e Rendiconto  
(Giovanni Tiberio)

Il Dirigente dell'UOA Monitoraggio Piano  
di Riequilibrio  
(Sergio Aurino)

Il Direttore Centrale  
Servizi Finanziari - Ragioniere  
Generale  
(Raffaello Mucciariello)

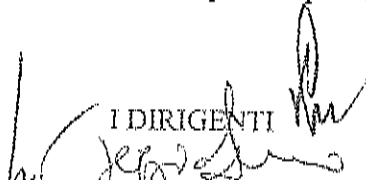
L'Assessore al Bilancio  
(Salvatore Palma)

Letto confermato e sottoscritto:  
IL SINDACO  
IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 45 DEL 20/07/15, AVENTE AD  
OGGETTO: **PROPOSTA AL CONSIGLIO** - Approvazione delle modalità attraverso le quali procedere  
al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario  
dei residui ex art. 3 del D. Lgs. 118/2011

I Dirigenti dei Servizi Bilancio, Contabilità, Monitoraggio e Rendiconti e Monitoraggio Piano di Riequilibrio  
esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine  
alla suddetta proposta: **Favorevole**. Trattasi di atto dovuto, conformemente a quanto previsto dalla  
normativa vigente.

Addi.....

I DIRIGENTI  


Pervenuta in Ragioneria Generale il 20/07/2015 Prot. 146 607  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il  
seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  


#### ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Detrazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura  
finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

## Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari – Servizio Bilancio – Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto – U.O.A. Monitoraggio Piano Riequilibrio

(prot. n. 45 del 20.07.2015 - S.G. 529 del 23.07.2015)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai dirigenti proponenti;

Il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta Comunale e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione da esso rilevabili-, contiene la proposta al Consiglio di approvazione delle modalità con le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D.Lgs. 118/2011.

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dai dirigenti competenti dei Servizi proponenti con la locuzione "favorevole";

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale con la locuzione "favorevole". Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del *Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni*, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *"la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali."*

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 adottato, di concerto con il Ministero dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, nel quale sono definiti i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 3, comma 7. Del d.lgs. n. 118/2011, da effettuarsi entro 45 giorni dalla delibera di Giunta concernente l'approvazione dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui;

VISTO:  
IL SEGRETARIO GENERALE

T. SEGRETARIO GENERALE

- 7
- l'art. 7, comma 16, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., richiamato all'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015 su citato, secondo cui il ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 deve avvenire in non più di trenta esercizi, a quote costanti l'anno;
  - la deliberazione di Giunta Comunale n. 370 del 8/6/2015, con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, nonché l'allegato 5/2 alla stessa e per la quale, nella seduta odierna di Giunta Comunale, viene proposta una rettifica per meri errori materiali;
  - l'art. 2, comma 6, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, entrato in vigore il 20 giugno 2015 che recita *"Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione"*;
  - la deliberazione n. 4 del 17/2/2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, che fornisce indicazioni in merito alle operazioni propedeutiche all'applicazione dei nuovi principi contabili e all'adozione degli schemi di bilancio armonizzato.

Nel rilevare che l'adozione dell'atto proposto risponde ad uno specifico adempimento di legge, si sottolinea il suo contenuto altamente tecnico, i cui profili di complessità non possono che ricondursi alla competenza di tutta la dirigenza proponente della Direzione Centrale Servizi Finanziari e del Ragioniere generale e la cui validazione è sottoposta alla prevista verifica dell'organo di revisione contabile e alla successiva e definitiva approvazione dell'organo consiliare.

Nel sottolineare, altresì, la necessità di coordinamento delle misure contenute nella proposta con quelle di cui al *Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale* e per il quale, tra l'altro, si prevede un'ulteriore rimodulazione, spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni concludenti con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

A.B.

Il Segretario Generale  
dott. Gaetano Virtuoso

24.7.15

VISTO:  
Il Sindaco

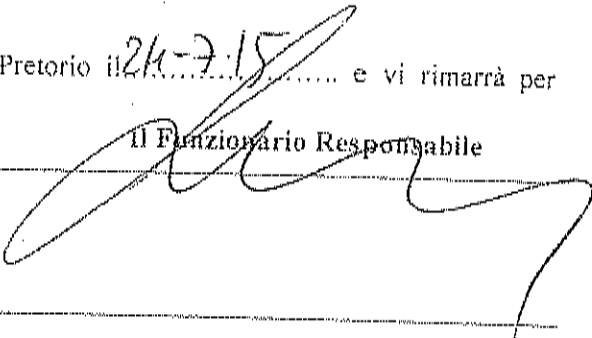
8

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 480 del 26/7/2015 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine           , separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24-7-15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente  
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio  
Segreteria del Consiglio

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 480 del 24-7-15.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n.            pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.